



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

SCANCI.IT

IL NETWORK DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Il Servizio Civile Universale è un importantissimo istituto di cittadinanza attiva e partecipazione alla vita delle comunità dove i giovani sono protagonisti. I progetti di servizio civile che si realizzano nei Comuni italiani sono un'occasione per le nuove generazioni di intraprendere un percorso di crescita personale e professionale.

Nel reciproco scambio tra amministrazione comunale e giovani sta il senso di questa esperienza, che rappresenta di fatto un modo per rendere un anno di servizio al proprio Paese e di interagire con persone in grado di favorire le possibilità occupazionali, sia nel Comune di svolgimento, sia in senso più ampio nelle partnership che le realtà territoriali sempre più spesso attivano nei diversi settori.

L'ANCI svolge un'azione di coordinamento per i Comuni e per le ANCI regionali che intendono programmare insieme gli interventi da realizzare sui territori. Oggi sono oltre mille i Comuni che lavorano insieme nel network scanci.it e la rete dei Comuni rappresenta una delle realtà più significative a livello nazionale, ad oggi nella rete ci sono:

- 36 Comuni in Abruzzo
- 1 Comune in Basilicata
- 58 Comuni in Friuli Venezia Giulia
- 4 Comuni in Lazio
- 19 Comuni in Liguria
- 650 Comuni in Lombardia
- 9 Comuni nelle Marche
- 84 Comuni in Piemonte
- 1 Comune in Puglia
- 72 Comuni in Sardegna
- 5 Comuni in Sicilia
- 44 Comuni in Umbria
- 1 Comune in Val D'Aosta
- 73 Comuni in Veneto

Oggi sono in servizio oltre 1500 volontari di servizio civile all'interno dei servizi comunali.

Il 15 dicembre 2022, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, ha pubblicato il Bando Ordinario 2022 per la selezione di nuovi volontari. 2548 posizioni, di cui 127 riservate a giovani con disabilità, saranno da impiegare, a partire da maggio 2023, in 708 Enti del network scanci.it



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

QUADRO DELLE RISORSE DEL PIANO TRIENNALE 2023-2025 DESTINATE AL SERVIZIO CIVILE

La programmazione del servizio civile universale, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del d.lgs. 6 marzo 2017, n. 40, è definita dal Piano triennale suscettibile di aggiornamento annuale, attuato mediante programmi di intervento proposti dagli enti di servizio civile universale nell'ambito di uno o più settori di cui all'articolo 3 del suddetto decreto.

Il presente Piano Triennale è approvato in continuità con il precedente relativo al triennio 2020-2022.

Le risorse assegnate a legislazione per l'anno 2023 sul pertinente capitolo relativo al Fondo nazionale per il servizio civile, sono pari ad euro 106.581.036,00.

Le risorse PNRR per il 2023 (risorse per nuovi progetti) sono pari a 216 milioni, a cui si aggiungono euro 5 milioni destinati al "Centro Nazionale del Servizio civile universale", con sede a L'Aquila.

Per gli anni 2024 e 2025 le risorse assegnate sono pari ad eur145.581.036,00, a cui si aggiungono, per ogni annualità, euro 5 milioni destinati al "Centro Nazionale del Servizio civile universale" in un quadro previsionale, quindi, di sensibile riduzione del finanziamento complessivo (venendo meno il contributo PNRR) e che richiederà importanti sforzi sistemici per non deviare la traiettoria intrapresa verso una sempre maggiore universalità del Servizio Civile.

In tale contesto il primario obiettivo è stabilizzare il contingente annuale degli avvii ad almeno 60.000 posizioni e coprire i costi di funzionamento del Dipartimento, delle Regioni e PA e, per le misure previste, degli enti che accolgono gli operatori volontari.